Allegato 1

**Applicare marca da bollo da € 16,00**

ALL’AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1

UO FORMAZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO RISORSE

Padiglione Neri Parco S. Margherita (PG)

PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

**OGGETTO: “CANDIDATURA AL PARTENARIATO - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – “*Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità******””***

**ISTANZA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5 DELL’AVVISO AZIENDALE**

#### **Il sottoscritto ……………………...………………………………. in qualità di Rappresentante** **Legale** dell’Ente………………………………………………………..

###### CHIEDE

#### **di partecipare alla selezione indetta con l’Avviso pubblico di cui in oggetto.**

#### **A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all’art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000**

#### **DICHIARA**

#### **ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000**

1. CHE L’ENTE RAPPRESENTATO E’ ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS), come definiti all’art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al nr. rep.: .……………………….
2. [x]  di trovarsi nella condizione di cui all’art. 101 del CTS;
3. di rientrare nella seguente categoria di cui all’Avviso:

[x]  Associazioni operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso (lett. g art. 4.1);

[x]  Società̀ Cooperative e Società̀ Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso (lett. i art. 4.1);

[x]  Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso (let. J art.4.1).

1. di essere legittimato ad impegnare l’Ente di appartenenza;
2. di essere nato a ………………….....….. (Prov. ………) il…………………..;
3. di essere residente a ………………………………………………………. in Via ………………....................…………………………… n. ………. c.a.p. ………… C.F. …………………………………………..;
4. di rivestire la qualità di legale rappresentante dell’Organismo denominato …………………..…………………….., C.F. …………………………………….., P.I.V.A. ……………………..;
5. che il sopra indicato Organismo ……………………… ha sede legale a ……………….………………….......………. in Via ……………..............………… c.a.p. …………. Tel. ……………………., Fax ……………………………. PEC ……………………………. Email …………………………….;
6. di non incorrere:
	1. in alcuno dei motivi di esclusione indicati di cui agli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura;
	2. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
	3. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
	4. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
	5. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
	6. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
	7. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
	8. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
	9. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
	10. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
	11. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
	12. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all’art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
	13. nei provvedimenti previsti dall’art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all’art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
7. di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
8. di impegnarsi ad acquisire, in caso di ammissione al partenariato, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Umbria entro 2 mesi dalla data della eventuale comunicazione di ammissione al partenariato;
9. (*in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.)* di avere finalità mutualistiche e di essere regolarmente iscritto all’Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
10. di essere regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell’Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all’art. 42 del Testo unico sull’immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 al nr.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data di iscrizione --/--/----;
11. che l’ente che rappresenta legalmente è disciplinato da uno statuto e da un atto costitutivo valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato in uno Stato membro dell’Unione Europea, recante la chiara finalità dell’assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17), recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all’Avviso ministeriale e del presente Avviso e con la realizzazione del progetto regionale di cui alla presente istanza di candidatura;
12. di avere piena conoscenza dell’Avviso ministeriale e del presente Avviso e dei documenti ad essi allegati, collegati o complementari e di accettare le condizioni in essi previste;
13. che non si trova in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter essere escluso dalla procedura di cui alla presente istanza né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. che le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura, sono le seguenti[[1]](#footnote-2):
	1. sig. ……………………………… nato a ………………….....….. (Prov. ………) il………………….., C.F. ………………………………………….. indirizzo di residenza (via e nr, cap, città): ………………………….……….;
	2. sig. ……………………………… nato a ………………….....….. (Prov. ………) il………………….., C.F. …………………………………………..; indirizzo di residenza (via e nr, cap, città): ………………………….……….;
15. che nessuno dei soggetti dotati di legale rappresentanza incorre in alcuna condizione soggettiva/oggettiva tale da poter escludere l’Ente dalla procedura di cui alla presente istanza né incorre in alcuna delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per quanto applicabili alla presente procedura, né - in generale - in alcuna ipotesi di incompatibilità o di divieto o impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. che si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti e, qualora ammesso al partenariato, eventualmente sopravvenienti durante la fase di esecuzione e realizzazione del progetto;
17. di avere letto e compreso l’informativa in materia di trattamento dei dati personali riportata nell’Avviso aziendale e, pertanto, autorizza al trattamento dei dati personali forniti;
18. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (compilare solo i campi relativi alla propria situazione):

[x]  ha un numero di dipendenti pari a unità ed è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;

[x]  ha un numero di dipendenti pari a ………. Unità e non è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;

[x]  non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta Legge per le seguenti motivazioni:…………

A tali fini

**ALLEGA:**

1. **copia di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità;**
2. **copia dell’atto costitutivo e dello statuto** dell’Ente;
3. **lettera di referenze** resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell’adempimento degli impegni assunti con l’istituto medesimo
4. **curriculum** dell’organismo proponente (all. 2 Avv.);
5. **dichiarazione convenzioni, protocolli di intesa, accordi e lettere adesione** (all. 3 Avv.)
6. lettere di adesione (all. 3 BIS Avv)
7. **scheda** contenente la rappresentazione dell’organizzazione dell’organismo e organigramma gestionale
8. **curricula** delle figure responsabili della proposta
9. **proposta progettuale** operativa (all. 4 Avv.)
10. **scheda indicatori** Avviso ministeriale (all. 4.1 Avv).
11. **budget** della proposta (all. 5 Avv.)
12. **eventuale ulteriore documentazione** ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione e/o della sua corretta individuazione sulla propria natura giuridica e oggetto sociale inerente le tematiche dell’Avviso consistente in:\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*elencare se del caso*)

Luogo/data Firma digitale

**ATTENZIONE:** Se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell’organismo, la procura notarile deve essere anche allegata, in copia autentica notarile, alla presente istanza.

### **DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.**

**Articolo 94.**

**Cause di esclusione automatica**

1. E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonche' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizionI legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonche' all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attivita' terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. E' altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4;bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita' ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. E' inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure

quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché' l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

**Articolo 95.**

**Cause di esclusione non automatica.**

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché' agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché' i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché' l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

1. da compilare con i dati di tutti i soggetti aventi legale rappresentanza o procura anche se cessati nel corso dell'ultimo anno e tutti i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/06 ovvero ad essi equiparabili (Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori soggetti). [↑](#footnote-ref-2)